

# GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

## PATTI D'ASSOCIAZIONE

	Anno	Semestre	Trimestre
Padova all' Ufficio del Giornale	L. 15	L. 9.60	L. 5.00
a domicilio	> 32	> 22.50	> 13.50
Per tutta l'Italia franco di posta	> 34	> 23.50	> 14.50
Per l'Esterio le spese di posta in più.			
I pagamenti partecipati si conteggiano per trimestre.			
Le ASSOCIAZIONI SI RISERVANO:			
Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, 1651			

SI PUBBLICA MATTINA E SERA

DI TUTTI I GIORNI

Numero separato in Città Centesimi cinque

fuori &gt; sette

Numero arretrato centesimi dieci

## PREZZO DELLE INSERZIONI

( pagamento anticipato )

Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 35 lettere senza interruzioni, spazi in carattere di testino.

Articoli comunicati cent. 70 la linea.

Non si tiene conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

## DIARIO POLITICO

Padova, 29 marzo.

Quando la sinistra si accorge di avere qualche cosa sulla coscienza (ed è già molto se ormai quella coscienza non diventa assolutamente sorda), invece di correggersi e di rimediare ai propri errori, non trova miglior partito, cui appigliarsi, che quello di gettare la colpa sulle spalle dei suoi avversari.

È questo il motivo pel quale, da molti giorni, la stampa progressista, ingrossando la voce, addebita la maggioranza e l'ufficio centrale del Senato di aver creato una nuova causa di conflitto fra le due Camere a preposito delle tabelle anesse al progetto delle nuove costruzioni ferroviarie.

Ora confessiamo di non aver mai assistito ad un simile grado di spudoratazza.

Un ministro dei lavori pubblici, Bacchini, viene dinanzi al Senato, ed esibendogli mosse delle osservazioni sulle tabelle di riparto annuale delle somme per le nuove costruzioni ferroviarie, promette nella forma più esplicita di presentare per quelle tabelle un articolo separato ed addizionale del bili-

quo. Questo bilancio viene poi alla discussione nella Camera, e la Camera, consenziente il ministro, ne vota il progetto, in cui è compreso l'articolo delle tabelle. Non vede che l'on. Minghetti ricordasse al Baccarini l'impegno solenne preso col Senato di presentare le tabelle separatamente. Il ministro sa che c'è colla massima disinvolta, riferendo ad una di quelle frasi elatiche, di cui gli onesti, ma inabili, vogliono fare un così grande abuso; ed ora che il Senato intende richiamare il ministro all'adempimento della sua promessa, ed esige di essere rispettato nelle sue prerogative, ora si dice che

è il Senato quello che cerca di suscitare un conflitto.

Non ci fermeremo a qualificare queste condotte, la cui eccentricità è sconveniente soltanto agli occhi di tutti.

Vero è che il Senato cerca invece una via conciliativa, chiedendo semplicemente che le somme annuali vengano distribuite in modo, che si dia mano ad un numero minore di linee, ma contemporaneamente, in modo da poter cominciare subito i lavori.

Per cui se si vedrà finalmente realizzare qualche cosa in questa grande fantasmagoria delle costruzioni ferroviarie, il Senato non sarà l'ultimo ad averne il merito.

È tornata in campo la voce che il governo veglia rimandare a Genova Cialdini come ambasciatore a Parigi. Non sappiamo se questa voce sia più consistente di quanto lo fosse una settimana fa.

Qualcuno cerca di giustificare questa deliberazione dicendo che, non essendo più il Waddington ministro degli esteri in Francia, è rimossa la causa principale che avrebbe reso difficile al Cialdini quel posto, se vi fosse ritornato.

La giustificazione data è più speciosa, che vera.

Non è infatti tanto della persona del ministro, quanto della politica e specialmente della politica francese in Egitto, che qui si tratta.

I documenti del Libro Verde sono di una eloquenza mortificante per l'Italia. In quei documenti è impresso il nome del Cialdini. È disposto il governo francese, con un mutamento di politica, far che quei documenti restino soltanto per la storia, e che una nuova era di migliori accordi, su certe questioni, si inauguri tra la Francia e l'Italia?

È questo che ci preme di sapere, sia poi il Waddington, o qualunque altro, ministro degli affari esteri nella repubblica francese.

Ciò non toglie che la voce del ritorno di Cialdini a Parigi, come ambasciatore italiano, abbia sciolto il freno alla fantasia dei novellieri, che sono corsi subito a vedere in questo passo l'indizio sicuro di un'alleanza fra i due paesi, alla quale, come si sa, il Cialdini è stato sempre favorevole.

Gli stessi novellieri però si contraddicono, poiché contemporaneamente alla supposizione di quest'alleanza, essi accettano anche l'altra voce, che l'Italia, sollecitata replicatamente dalla Russia per un'alleanza non questa potenza, abbia risposto con un replicato rifiuto, dietro augurazioni dell'Inghilterra.

Ora come va, che mentre si vede in embrione un'alleanza franco-russa, malgrado il battibecco di Rimini, e si giura per un'alleanza franco-italiana, se il Cialdini andrà a Parigi, si nega poi che Roma sia per allearsi a Pietroburgo?

Non sarebbe dunque più vero che gli amici dei nostri amici sono anche amici nostri? Non è vero?

Vero è che queste fantasie dei novellieri non si può prestare in gran parte, di quelle che meritano anche certe ammirazione degli onesti più o meno difensori dei loro interessi italiani.

L'Italia non ha mai saputo meno che ora dei casi suoi.

## LA PRESIDENZA DELLA CAMERA

Non appena la Camera dei Deputati riprenderà le sue sedute, una delle prime, anzi la prima questione che le si affaccia è la nomina del suo Presidente, non potendovi essere più alcun dubbio che la riformazione presa dall'on. Farini, e ripetutamente confermata, di dimet-

tersi da quella carica, è irreversibile.

Per il ministero e per la maggioranza questo è un nuovo imbarazzo, nel quale la Destra non ha proprio nessuna, ma nes-

suna colpa.

Tutto il merito ne spetta invece al Mancini, ad un uomo, che ha certamente molte belle qualità, ma che ha dato a dire, anche in questa occasione, mancagli le qualità, forse più indispensabili ad un uomo politico: la prudenza, e la tempranza della parola. La sinistra, che lo ha applaudito, e tanto più applaudito quanto più egli si mostrò riluttante ai richiami legittimi del Presidente, non fece che ribadire il chiodo, e rendere ancora più inevitabile la riforma, che l'on. Farini ha presa.

Questi incidenti, ed altri che sono intervenuti a determinare la vacanza del seggio presidenziale della Camera, concorrono anche a fissare il carattere della nomina del nuovo presidente, su cui, a nostro avviso, non si dovrà fare questa volta una questione di partito, bensì un oggetto di manifestazione di quei principi, che tutti i partiti devono rispettare, se non si vuole che l'Assemblea legislativa diventi un campo di diverbi tumultuari, anziché una palestra,

come dev'essere, di profittevoli e pacate discussioni.

Egli è però che allor quando fu annunciato essere intenzione della Destra di sostenere, come candidato alla presidenza, l'onorevole Biancheri, noi abbiamo semplicemente registrato la notizia per dovere di cronisti, senza farvi alcun commento, ed ora vediamo con piacere che quella notizia viene smentita.

L'on. Biancheri è certamente il candidato della Destra, quando si trattasse di misurare sulla scelta del Presidente della Camera le forze dei partiti: si può affermare che nessuno più di lui raccogliererebbe i voti di tutta l'opposizione.

Ma non è di ciò che si tratta nel caso attuale: si tratta invece di dare a questa nomina un significato di omaggio alle buone regole parlamentari, di

subordinazione ai principi di disciplina e di reciproco rispetto, profondamente offesi, astrazione fatta da ogni riguardo di partito, che potesse menomare quel signifato, o facilitare una scelta, che ne avesse uno di affatto contrario.

Persuasi, non occorre dirlo, che l'on. Biancheri raccolga in sé tutte le qualità necessarie ad un presidente della Camera, per dirgliene con autorità e con parzialità discernere le di-

scussioni, noi crediamo però che in questo caso la Destra non debba impuntarsi sul di lui nome, offrendo così ai suoi avversari una facile vittoria, che si presterebbe alle interpretazioni più indecorose per la dignità della Camera.

C'è che devono volere tutti gli altri, deve volerlo soprattutto la Destra, partito parlamentare per eccellenza: essa deve volere unicamente che la nomina del nuovo presidente sia la condanna delle cause che hanno provocato le dimissioni dell'on. Farini, e servirsi, per quanto è possibile, di garanzia, che quelle cause non saranno per rinnovarsì.

Posta su questo terreno, la questione della nomina del nuovo presidente può essere risolta, senza che vi sieno né vincitori, né vinti.

Noi non facciamo il torto alla sinistra di supporre, che, abbandonato il seggio presidenziale dall'on. Farini, non vi sia più, tra le fila del partito, alcun uomo capace di occupare quel posto con decoro, e di disimpregnare le funzioni con imparzialità.

Il ministero non vorrà, speriamo, dimostrare in questo minore stima del suo partito, di quella che siamo disposti ad averne noi medesimi.

Egli si troverebbe certamente

Convien forse dire che la vita fitzatia è tumultuosa del mondo, il contrasto d'una società depravata, gli spaventosi giochi del male sulla superficie della terra contribuiscono più degli argomenti della ragione moderna a pomeriggio un'intelligenza veramente accattivata sul serio l'amicizia passeggiiera, senza aspettare altro mai.

Quanto alla prova mistriosa da cui

era parso dipendere l'avvenire del loro amore, ella non vi fece mai allusione, sicché egli poté credere che la non vi pensasse più; e vi pensava sempre, con mortale scoraggiamento, e talvolta con estasi in cui le si scio glieva il cuore.

Ahi! disse ella un giorno al curato, non è forse follia sperare che un'anima così indurita possa essere toccata in sì poco tempo e con sì deboli mezzi? Ci vorrebbe un miracolo.

Vi era certo una gran distanza da quelle commozioni ed aspirazioni poetiche ad una vera rigenerazione morale, ad una fede salda. Lo spirito rotto di Sibilla non s'ingannava in ciò.

Senza ben conoscere le obbiezioni molteplici e complesse di cui si alimenta lo scetticismo moderno e che è superfluo accennare ad un lettore d'oggi, comprendeva essa che non poteva cedere in un giorno solo a tenebre vaghe. L'abate Renaud la rassicurava.

Dio si sente, e non si prova; lasciate che quel cuore si apra ancor di più e le obbiezioni radicali dello spirito verranno a perdervisi ed a spezzarsi di per sé. Solo che egli crede una volta in Dio, mi incarico io del resto.

Sibilla d'altra parte sembrava ess

mersi fatta una legge d'evitare con Raul questo argomento. Ella dimostrò anzi nel corso delle loro relazioni familiari una placida serenità di cui egli s'inquietava credendole indifferente; poiché temeva che ella avesse veramente accettato sul serio l'amicizia passeggiiera, senza aspettare altro mai.

Quanto alla prova mistriosa da cui

era parso dipendere l'avvenire del loro amore, ella non vi fece mai allusione, sicché egli poté credere che la non vi pensasse più; e vi pensava sempre, con mortale scoraggiamento, e talvolta con estasi in cui le si scio glieva il cuore.

Ahi! disse ella un giorno al curato, non è forse follia sperare che un'anima così indurita possa essere toccata in sì poco tempo e con sì deboli mezzi? Ci vorrebbe un miracolo.

Si, se esso è migliore d'una volta.

E' meglio.

Davvero? disse ella.

Egli sentì il braccio della fanciulla tremare sul suo.

Bisogna pur che sia vero se ve lo dico, perché nulla mi parrebbe più colpevole che ingannarvi su tale argomento: Si, voi e quanto mi circonda mi fate dubitare di tutti i miei dubbi, è così difficile e così ripugnante credere che cuori come il vostro siano usciti dalla materia e debbano rientrare interamente. Ogni giorno io mi rinforzo nell'idea che vi è una sorgente più pura da cui le anime

descendono ed cui risalgono - come gli angeli della visione biblica. Si, da qualche tempo intravedo Dio in certi balzi che mi abbagliano.... Quel

Ahi! padre mio, quale sogno io faccio! Non è troppo bello per la terra? salvare dal male e ricongiungere a Dio color che si ama.... e si ama per duramente.

E mise in queste parole un accento indefinibile di passione.

Ahi! qual sogno io faccio!

Si sciolse in lacrime alla sua volta, e nascose la fronte nelle mani.

Questa vita singolare durava da due

mesi circa, quando una sera, al caffè della notte, il signor di Chalys, che aveva destinato al castello, prese il braccio della signorina di Féries e la trasse dolcemente nel viale dei castagni, che si stendeva dinanzi alla cancellata.

Sibilla, m'inganno io forse? Mi pare che non vi stia più a cuore di convertirti....

Perchè, signore? perchè non vi cattichizzò forse? Oltre che io sono una povera teologa, mi spiacciono le parti che non mi stanno bene.... ho una gran voglia di convertirti, aggiunse sorridendo; ma ho anche una gran paura di spiacerti!

Io non so in qual parte mi potrete spiacere, disse Raul.... ma infine volete voi conoscere lo stato dell'anima mia, signorina Sibilla?

Si, se esso è migliore d'una volta.

E' meglio.

Davvero? disse ella.

Egli sentì il braccio della fanciulla tremare sul suo.

Bisogna pur che sia vero se ve lo dico, perché nulla mi parrebbe più colpevole che ingannarvi su tale argomento: Si, voi e quanto mi circonda mi fate dubitare di tutti i miei dubbi, è così difficile e così ripugnante credere che cuori come il vostro siano usciti dalla materia e debbano rientrare interamente. Ogni giorno io mi rinforzo nell'idea che vi è una sorgente più pura da cui le anime

descendono ed cui risalgono - come gli angeli della visione biblica. Si, da qualche tempo intravedo Dio in certi balzi che mi abbagliano.... Quel

Ahi! padre mio, quale sogno io faccio!

Si sciolse in lacrime alla sua volta, e nascose la fronte nelle mani.

Questa vita singolare durava da due

mesi circa, quando una sera, al caffè della notte, il signor di Chalys, che aveva destinato al castello, prese il braccio della signorina di Féries e la trasse dolcemente nel viale dei castagni, che si stendeva dinanzi alla cancellata.

Sibilla, m'inganno io forse? Mi pare che non vi stia più a cuore di convertirti....

in que to caso, se d'vendo manifestare la sua preferenza per un nome piuttosto che per un altro, ne mettesse innanzi qualche di quelli, che hanno avuto una gran parte nell'ultimo incidente alla Camera, e non la parte migliore.

Cid credevamo necessario permettere, avendo inteso nominare lo Spantigati come candidato del ministero alla Presidenza.

Non si potrebbe fare una scelta più infelice di colui, che, in questa occasione, colla sua condotta nella Camera dei Deputati, ha voluto emulare la gloria di un senatore magistrato, allorché si discusse l'affare dei punti franchi nella Camera vitalizia. Tutti ricordano che in quella circostanza furono vulnerate le buone tradizioni parlamentari, come mai non si era osato prima.

Ora la candidatura Spantigati avesse favore presso il ministero, e si trovasse una maggioranza per appoggiarla, noi crediamo che alla Dast'a non mancherebbe i tal caso il mezzo di tutelare la dignità propria e quella della Camera, colla muta protesta delle schede bianche.

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 26 — La elezione del presidente della Camera sarà messa all'ordine del giorno per la seduta del 9 aprile.

Leone XIII avendo saputo che moltissimi dei poverelli di Roma, nell'occasione della prossima S. Pasqua, avean supplicato per ottenere un'elemosina, stanziò a tal uso la somma di lire diecimila, affidando all'Eleemosiniere Apostolico la distribuzione della medesima.

— 27. — Le spoglie mortali del commendatore Pericle Mazzoleni già prefetto di Roma, provvisoriamente deposte al campo Virano, verranno dopo le feste di Pasqua trasportate a Jesi patria dell'illustre defunto ove verranno tumulate.

FIRENZE, 27. — Si assicura che il ministero ha inviato un ispettore a Firenze per ispezionare la Banca Toscana in seguito a gravi rivelazioni fatte dalla Commissione sulla circolazione fiduciaria dei biglietti.

GENOVA, 26 — La Società per l'esercizio della raffineria di zuccheri di Rivarolo Ligure, alla quale concorrono case bancarie italiane ed estere, avrà il capitale di otto milioni.

— La Commissione municipale per i lavori nell'arsenale ha ultimato i suoi studi e già avranno appaltati i lavori da eseguirsi nell' somma di L. 450,000.

NAPOLI, 25. — I deputati della città di Napoli si riuniscono domani in Santa Maria la Nova per discutere intorno alla difficile situazione finanziaria del municipio rivelata dal memorandum.

— Il Piccolo si augura che le parole dei rappresentanti del comune andati a Roma siano accolte con benevolenza dal ministro. Si lagna però che il ministro non abbia ancora comunicato ai giornali il testo del memorandum.

AVELLINO, 25. — Col prossimo ottobre verrà aperta in Avellino la scuola pratica di viticoltura ed enologia. Essa preparerà, mercè l'insegnamento teorico-pratico, individui atti all'esercizio pratico della coltura della vigna, della preparazione del vino ed alla direzione di aziende e di società enologiche.

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 25. — Alla riapertura delle Camere, il governo farà sua un'idea del dep. Brisson, affine di sottomettere le congregazioni religiose a certe tasse fiscali. Queste sarebbero:

1<sup>a</sup> tassa di patente su quelle congregazioni che fanno affari di commercio e d'industria; 2<sup>a</sup> tasse di registro ad ogni mutamento nel patrimonio delle congregazioni; 3<sup>a</sup> tassa di manomorta.

— Si ha da Parigi: Ieri sera fu freneticamente applaudita la nuova tragedia di Bornier *Le nozze di Attila*, che contiene allusioni alla incita della Francia.

— 26. — Si ha da Berlino: La Tribuna pubblica importanti particolari della conferenza ch'ebbe luogo fra Bismarck e Orloff.

Bismarck avrebbe dichiarato che la Germania è costretta a diffidare delle assicurazioni della Russia e della Francia, vedendo gli armamenti e le agitazioni nell'uno e l'altro paese. Avrebbe inoltre manifestato il timore che i radicali francesi abbiano col loro consenso a fare insorgere gravi ed inevitabili complicazioni.

— 26. — Il *Reveil Social* annuncia che un gruppo di cittadini francesi intende promuovere la candidatura di Enrico Rochefort al posto di deputato, in luogo del Millaud, eletto senatore.

Secondo la Francia il governo avrebbe dilazionato di alcuni giorni la pubblicazione dei decreti relativi agli ordini religiosi, e ciò in ossequio alle grandi cerimonie della Settimana Santa.

— 27. — Si ha da Parigi:

Si attende martedì la pubblicazione nel giornale ufficiale dei decreti riguardanti le congregazioni non autorizzate.

Un giornale legittimista assicura che i gesuiti difenderanno fino all'estremo la loro causa dinanzi ai tribunali. I direttori delle congregazioni colpiti dalle misure di rigore si sono posti d'accordo sui mezzi collettivi di difesa.

— Si ha da Marsiglia:

Le dimissioni già date da quattordici consiglieri municipali vennero accettate.

I radicali insistono per lo scioglimento totale del Consiglio.

GERMANIA, 24. — Bismarck tende a stabilire definitivamente la supremazia della Germania nell'Europa centrale.

Dopo aver tirato a sé per amore o per forza l'Austria-Ungheria, ora è venuta la volta della Rumania.

— 25. — Una adunanza del « Reichsverin », tenuta a Lipsia la sera del 23 si dichiarò favorevole alla legge militare ed al prolungamento della legge socialista, ma contraria al cambiamento del periodo delle sessioni parlamentari.

— 26. — Il Conte Erberio di Bismarck (figlio del cancelliere) fu nominato consigliere d'ambasciata.

SPAGNA, 24. — La conferenza che deve regolare la delicata questione del Marocco si riunirà a Madrid il 15 maggio. Essa prenderà a base delle sue deliberazioni i trattati del 1866 e del 1880 e il grand'atto internazionale del 1765.

BELGIO, 25. — La Camera de' deputati s'è prorogata a 6 d'aprile dopo aver adottato con 55 voti e contro 50 il progetto di legge relativo a un'inchiesta parlamentare sulle condizioni dell'insegnamento primario, sulle pressioni che sono state fatte da clericali per render numerose di scuole le scuole parrocchiali e sugli effetti della legge sull'insegnamento del 4. luglio 1879. I commissari avranno le attribuzioni e i poteri di giudici d'istruzione.

INGHILTERRA, 24. — La lotta elettorale va diventando tuttoci più vivace. Il signor Gladstone prosegue con ardore giovanile la sua campagna contro il ministero, ed ha scelto a sua base di operazione la Scozia, dove crede di essere eletto e di riunire a togliere alcuni seggi ai ministeriali. Egli quindi ha rinunciato alla candidatura di Greenwhich, dove la di lui rielezione sarebbe stata assai incerta.

Si nota che il linguaggio del capo dell'opposizione marchese di Huntington, segnatamente n'la parte che riguarda la politica estera, non sia stato così preciso contro la politica ministeriale, come quello del signor Gladstone.

Il Piccolo si augura che le parole dei rappresentanti del comune andati a Roma siano accolte con benevolenza dal ministro. Si lagna però che il ministro non abbia ancora comunicato ai giornali il testo del memorandum.

— 25. — Un dispaccio di sir Elliot al ministero degli esteri, dichiara affatto inesatta la notizia che l'Imperatore d'Austria l'abbia fatto chiamare per parlargli circa Gladstone, oppure che di questo gli abbia fatto menzione nella guisa pretesa.

Sei settimane addietro — dice sir Elliot — al ballo di beneficenza l'Imperatore mi fece alcune osservazioni alla suggella a proposito dell'accerba nimicizia manifestata di recente da Gladstone verso l'Austria. L'imperatore soggiunse sperare che nulla avverrà di ciò che potrebbe turbare le cordiali relazioni attualmente esistenti fra i due paesi.

Taluno degli astanti deve avere udito qualche parola, che fu poi riferita coll'aggiunta della fantasia.

(Corr. Bureau)

— Si ha da Londra: L'incidente di Gladstone, a proposito dei suoi attacchi all'Austria, va assunendo molta gravità. O mai i liberali hanno avuto tanta politica estera nella lotta elettorale.

RUSSIA, 25. — Si ha da Pietroburgo: È stata decisa l'immediata nomina

del nuovo ambasciatore a Parigi. Non è ancora certa la persona che verrà scelta.

Schiskin, nipote del principe Gorzkoff, succederà a Saburow in Atene.

— 26. — Si ha da Pietroburgo:

È stata scoperta una nuova stamparia clandestina. Furono arrestati quindici operai, che vi si trovavano occupati; moltissimi scritti vennero confiscati. Gli arrestati mantengono un ostinato silenzio e rifiutano di fare qualsiasi rivelazione.

— Si ha da Kew:

Il generale Staber che se n'andava a passeggiare, si sentì improvvisamente puntare contro una canna di revolver.

Voltatosi, l'assalitore gli chiese scusa,

dicendo di averlo preso in sbaglio, e quindi fuggì.

## ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 marzo contiene:

R. decreto 11 gennaio che ordina di pagare ai comuni e consorzi, a titolo di concorso o di sussidio dello Stato per opere idrauliche di difesa, le quote espresse nei due prospetti uniti allo stesso decreto.

R. decreto 7 febbraio che autorizza il comune di Gallico nella provincia di Messina ad assumere la denominazione di Letojanni Gallico.

R. decreto 7 febbraio che costituisce in Corpo morale l'Ospedale fondato in Pellegrino Parmense, e lo autorizza ad accettare lo stabile donatogli dall'ingegnere Polli Luigi.

## CRONACA CITTADINA

### R. NOTIZIE VARIE

Padova 29 marzo.

**Offerte per il Busto in marmo al compianto prof. Marzoli.**

### VII ELENCO

Moretti dottor Lorenzo Gustavo . . . . .	L. 5.—
Modin Angela . . . . .	2.—
Pertile ab. Giovanni Battista prof. . . . .	10.—
Pertile prof. Antonio . . . . .	10.—
Rebusello Maurizio . . . . .	20.—
Cadechiele Vianello ing. Angelo . . . . .	5.—
Gabelli ing. Federico . . . . .	10.—
Corinaldi Famiglia . . . . .	50.—
Romano Salvatore . . . . .	5.—
Da Benedetti dott. Mattia Negrelli Domenico e Fa- miglia . . . . .	20.—
Guglielmi dott. Antonio . . . . .	10.—
Maria Marino . . . . .	5.—
Hesse prof. Andrea . . . . .	10.—
Brillo dott. Giovanni . . . . .	5.—
Banfichi prof. Silvone . . . . .	5.—
Emo Capodilista conti Antonio e Giordano . . . . .	40.—
Crestani avv. Annibale . . . . .	10.—
Lussana prof. Filippo . . . . .	10.—
Berselli dott. Giovanni Alessio dott. . . . .	10.—
Rossi ing. Pablo . . . . .	5.—
Bellavite prof. Luigi . . . . .	10.—
Rasi dott. Luigi . . . . .	5.—
Gamba Andrea . . . . .	2.—
Borlini dott. Giacomo . . . . .	5.—
Rafaeli Famiglia . . . . .	5.—
Campomassiero dott. Eugenio . . . . .	2.—
Fusinato Arnaldo . . . . .	5.—
Fuà Famiglia . . . . .	10.—
Colle Famiglia . . . . .	10.—
Blasiutti Antonio . . . . .	2.—
Valeriani prof. Valerio . . . . .	5.—
Camerini conte Luigi . . . . .	300.—
Mignoni Luigi . . . . .	5.—
Università di Roma (vedi lettera del Rettore) . . . . .	150.—
Totali L. 788.— Somma precedente > 2085.70	

Totali L. 2873.70

Dal Rettore della R. Università di Roma riceviamo:

Onor. Direzione del *Giornale di Padova*.

Roma, 26 marzo 1880.

Mi prego di trasmettere a codesta Onorevole Direzione un vaglia di L. 150 sulle quali l'Università di Roma concorre a fare incisione in marmo il busto del venerato n. mat. abbastanza

compianto Prof. Francesco Marzoli. Colle massima stima.

Il Rettore

O. OCCIONI

Sua Maestà il Re, con recente decreto, promosse ad

Uffiziale della Corona d'Italia, l'egre-

go professore di fisica, Präsidente della

Accademia delle scienze, nella nostra Uni-

versità, Francesco cav. Rossetti.

**Scuola degli artigiani.** — Il Ministero di Agricoltura, provvedendo alla elezione del proprio rappresentante nel Consiglio dirigente della scuola, ha fatto cadere opportunamente la sua scelta sopra l'onorevole senatore conte Ferdinando Cavalli. Il Consiglio, riunitosi il giorno 27 corr., ha eletto il conte Cavalli suo Presidente.

**La Pasqua e la Moravia.** — Anche quest'anno si vanno ripetendo i soliti reclami per sottrazioni avvenute lungo le linee ferroviarie, nei regali di generi commestibili e di botteghe, che le famiglie si scambiano in questi giorni da un paese all'altro.

Ne abbiamo sentito su questo proposito di cotte e di crude. Si tratta naturalmente che da una sfortuna fu strappata a forza, e a brani sanguinolenti, la metà di un espetto, i cui campini sporgevano fuori dall'involucro, nel quale l'innocente vittima era stata collocata.

Da un cassetto vennero sottratte alcune bottiglie, il cui numero non corrispondeva alla lettera d'avviso di accompagnamento; ed altri di simili aneddoti, dovuti certamente alla forza irresistibile che invade anche le regioni dei binari alla vista di certe leccornie.

Sarebbe tempo che cessassero simili abusi, ormai pur troppo passati in uso sulle ferrovie, con poca consolazione di mitti n. e di destinarli, e per dire il vero anche con poco vantaggio per il credito dell'amministrazione ferroviaria.

**Casa di Pena.** — Ci viene riferito che giornal adiastre, furono portate entro la nostra Casa di Pena più di cento casse di petrolio e depositate in una cantina dello stabilito.

Crediamo opportuno rilevare questo fatto poiché ci sembra non essere conveniente che una così grande quantità di materia inflammbile sia raccolta in un luogo, come quello di cui parliamo; tanto più che ci deve essere un regolamento il quale possa prevedere che di tali materie, nel recinto della città, esistono in quantità sovraffusa.

Questa notizia noi la pubblichiamo con la massima riserva, e quasi stentiamo a crederla.

**Forestieri a Roma.** — Leggesi nella *Gazzetta d'Italia*, in data di Roma, 26:

L'affluenza dei forestieri in Roma è da qualche giorno veramente straziaria.

tanto che g'li alberghi e le

# TEATRI e notizie artistiche

**Teatre Concordi.** — Chi si ricorda dei grandi successi ottenuti sulle scene dei Concordi dalla Compagnia Reale — una volta semplicemente « Morelli » e adesso « Tesseru Guido Morelli » — durante le stagioni di primavera degli ultimi tre, o quattro, anni, potrà facilmente spiegarsi d'onde p' ovengna quella fortissima corrente di simpatia, che ha sempre legato — e lega tuttora, alla Compagnia medesima il pubblico di Padova.

Io credo — senza far torto a chiesa — che nessun pubblico si abbia mantenuto co' i tenacemente fedeli ne' suoi amori... artistici, come il nostro, verso il cav. Morelli e la sua troupe.

Nel quindici, o venti giorni, che lui — Morelli — si contenta di fermarsi tra noi, c'è al Concordi — alla sera — una folla continua, pigliata elegante — una folla di gente, che rappresenta ciò che v'ha di migliore in città, e che, nel tempi andati, faceva le sue grandi comparse ad altri e solenni spettacoli.

Così ieri folla, come al solito.

Gli artisti ebbero assai liete accoglienze.

Pareva che il pubblico incontrasse tanti vecchi e cari amici, dai quali fu separato a lungo, e diceesse loro a quel modo: io non ho cambiato punto; di voi m'assicura tutto un passato.

Pure — lasciando stare ciò che il pubblico diceva, o pareva dicesse — la rappresentazione delle Due Dame passò piuttosto freddamente; mancò l'appisso anche in taluna delle scene più riuscite ed efficaci.

Ottimi i Tesseru e Morelli.

Osservo che né la Signora Caverelli di Augier, né il marchese de Lascaux sono nuovissimi per Padova.

Domani, martedì, La sposa di Melecio di Felice Cavallotti. ITALO.

## CAMERA DI COMMERCIO

listino degli Effetti Pubblici e delle Valute

MARZO

22	23	24	25	26	27
Rendita Italiana 1 Gennaio					
160 - 91 80 - 91 80 - 92 00 - 92 00 - 92 00					

Prestito 1886

610 - 610 - 610 - 610 - 610 - 610					
Pezzi da 20 franchi					

236 - 230 - 22 25 - 22 18 - 22 26 - 22 14					
Doppie di Genova					

70 - 87 60 - 87 60 - 87 40 - 87 00 - 87 00					
Fiorini d'Argento V. A.					

36 - 235 - 234 - 234 - 234 - 233					
Banconote Austriache					

37 - 236 - 236 - 236 - 235 - 234					
----------------------------------	--	--	--	--	--

Listino dei Granini dal 21 al 27 Marzo 1880

il quinto					
strumento da pistola . . . . .	L. 34 50				
id. mercantile . . . . .	> 33 50				
strumentone pignoletto . . . . .	> 27 50				
id. giallone . . . . .	> 26 50				
id. nostrano . . . . .	> 26 50				
id. estero . . . . .	> 22 00				
gala nostrana . . . . .	> 25 50				
vena nostrana . . . . .	> 24 00				

DISPACCI DA ROMA

Roma, 27. È giunto a Roma il generale Beliarkovich ex ministro della guerra in Serbia. Si attribuisce al generale una missione ufficiosa. (Gazzetta d'Italia)

Roma, 27. Questa mattina, con tutto il suo seguito, è partito per Napoli l'ex kavane ismail pascià.

Ayanti di partire per Parigi egli tornerà a Roma per salutare i Sovrani.

La voce che, secondo annunzia qualche giornale, sarebbe corsa a Berlino del sequestro in Sicilia del Duca e della Duchessa di Meiningen è affatto priva di fondamento. (idem)

Roma, 27. Il Popolo Romano, rispondendo all'articolo della Gazzetta della Germania del Nord, osserva che i voti appaltanza platonici di una parte delle stampa italiana per la vittoria del partito liberale inglese nelle prossime elezioni, non hanno alcuna relazione colta politica internazionale dell'Italia. Un paese può desiderare che in un altro prevalga un partito politico; ma negli affari gravi che riguardano due Stati, compiono partiti e saggi uomini, e non restano che i governi.

Alla sinistra con la lettera dell'ex presidente si reca un colpo assai fermo, perciò è chiaro che l'onor. Zanardelli è dimesso e man mano la sinistra non può essere frenata dalle sue campagne. Gai sarà in grado di farla, se si dimostrò imponente l'on. Farini, della cui energia nessuno ha mai dubitato.

Il Ministero è assai imbarazzato per scegliere un successore. Si dice che, volendosi dal meridionali l'on. Farino, si finirà coll'addottare la solidatura dell'onor. Zanardelli.

Si può ammetterlo seriamente la linea dell'onor. Zanardelli a presidente della Camera, se, in Italia, la solidità è il ponte per arrivare al vertice dello Stato? Le teorie di Farino o di governo dell'onor. Zanardelli non furono solennemente con-

dannate dalla Camera? Come si può andare incontro sicuramente al parco di rivedere l'onor. Zanardelli al Governo?

Ecco problemi sui quali avremo tempo di discutere. Ed oggi basta di politica interna.

Il nuovo ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, sig. Desprez, ha avuto oggi un lungo colloquio col cardinale Nina, segretario di Stato.

Egli presenterà, dopo Pasqua, le sue credenziali a Leone XIII, il quale gli indirizzerà, credasi, parole relative alle attuali questioni fra il governo italiano e le congregazioni religiose.

A quanto assicurano i clericali moderati, le parole del Papa al nuovo ambasciatore francese saranno tali da far intendere che egli non vuole punto incoraggiare, nella questione dei gesuiti, gli intransigenti e coloro che si propongono di fare atti di resistenza al governo della Repubblica.

La collera dei gesuiti è vivissima contro il Papa e si possono aspettare anche dei provvedimenti di rigore contro alcuni dei più fanatici, che promuovono una vera agitazione contro il Pontefice.

Anche oggi gran concorso nelle chiese di Roma. Stamane nella Basilica detta di Santa Croce in Gerusalemme c'era gran folla di francesi. Celebra funzioni della giornata il cardinale Monaco La Valette, vicario generale di Sua Santità.

Come vi telegrafiamo stamane, ieri la Regina, recandosi a visitare i sepolcri nella Basilica di San Pietro e in altre chiese di Roma, ebbe, fuori dei sacri empi, entusiastiche ovazioni dalla popolazione, la quale si rallegra nel rivedere in perfetta salute la gentile e buona Regina.

Anche oggi Sua Maestà uscì in carrozza scoperta, in compagnia della contessa Marcello, che è la prediletta della Regina fra le sue dame d'onore.

La partenza dei Sovrani per Torino, affatto di assistere all'inaugurazione dell'Esposizione Nazionale, avrà luogo verso la metà d'aprile. Il Re tornerà alla capitale immediatamente e la Regina andrà, probabilmente, a Monza.

S. M. il Re ricevette oggi in privata udienza il ministro del Belgio, che ringraziò Sua Maestà, in nome del Re Leopoldo II, per le felicitazioni inviate alla famiglia Reale del Belgio, in seguito alla partecipazione della promessa di matrimonio fra l'Arciduca Rodolfo e la principessa Stefania.

Anche oggi, sono grandi a Roma numerosissimi francesi.

Domani saranno tutti ricevuti dal Paese, in udienza.

Dimani sera, per festeggiare il soggiorno degli ospiti francesi, sarà illuminato il Colosseo a fuochi di Bengala.

Lo spettacolo dell'illuminazione del Colosseo è sorprendente per quelli che lo vedono per la prima volta e si può esser certo che nessun francese potrà ripetere, a proposito di quello spettacolo, il consueto *chez nous*.

Ieri sera e stasera i teatri di Roma restano chiusi. Domani sera andrà in scena al Valle la compagnia Pietribon con la Prosa di Paolo Ferrari.

DISPACCI DA ROMA

Roma, 27. È giunto a Roma il generale Beliarkovich ex ministro della guerra in Serbia. Si attribuisce al generale una missione ufficiosa. (Gazzetta d'Italia)

Roma, 27. Questa mattina, con tutto il suo seguito, è partito per Napoli l'ex kavane ismail pascià.

Ayanti di partire per Parigi egli tornerà a Roma per salutare i Sovrani.

La voce che, secondo annunzia qualche giornale, sarebbe corsa a Berlino del sequestro in Sicilia del Duca e della Duchessa di Meiningen è affatto priva di fondamento. (idem)

Roma, 27. Il Popolo Romano, rispondendo all'articolo della Gazzetta della Germania del Nord, osserva che i voti appaltanza platonici di una parte delle stampa italiana per la vittoria del partito liberale inglese nelle prossime elezioni, non hanno alcuna relazione colta politica internazionale dell'Italia. Un paese può desiderare che in un altro prevalga un partito politico; ma negli affari gravi che riguardano due Stati, compiono partiti e saggi uomini, e non restano che i governi.

Alla sinistra con la lettera dell'ex presidente si reca un colpo assai fermo, perciò è chiaro che l'onor. Zanardelli è dimesso e man mano la sinistra non può essere frenata dalle sue campagne. Gai sarà in grado di farla, se si dimostrò imponente l'on. Farino, della cui energia nessuno ha mai dubitato.

Il Ministero è assai imbarazzato per scegliere un successore. Si dice che, volendosi dal meridionali l'on. Farino, si finirà coll'addottare la solidatura dell'onor. Zanardelli.

Si può ammetterlo seriamente la linea dell'onor. Zanardelli a presidente della Camera, se, in Italia, la solidità è il ponte per arrivare al vertice dello Stato? Le teorie di Farino o di governo dell'onor. Zanardelli non furono solennemente con-

consolidamento per ciò dell'unità della patria e dello sviluppo delle sue risorse economiche commerciali.

(Stefani)

Roma, 27.

L'Avvenire d'Italia assicura che il Ministero non ha preso ancora nessuna decisione, né riguardo alla Presidenza della Camera, né circa l'ambasciata di Parigi.

Il Bersagliere dice che il tenente Rove, giunto a Roma, presenterà al Re e al Ministro il progetto di una spedizione italiana al polo antartico.

(idem)

## DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 27. — La Gazzetta della Germania del Nord osserva che il breve del Papa del 24 febbraio fu dappertutto apprezzato come un sintomo di sentimenti pacifici; ma per quanto riguarda l'importanza pratica, incontra apprezzamenti diversi. I giornali del Centro ne esagerano a bella posta l'importanza, spingendo il Governo a rispondere immediatamente con qualche fatto. Ciò cade sotto il dominio del Corpo legislativo: il Governo pose in esecuzione le leggi di maggio con uno spirito conciliante; ma bisogna procedere cautamente prima di modificare. È necessario essere tolleranti da ambo le parti, o non è molto, da quell'omonimo porto. Come deve aver battuto il cuore del giovane principe al lasciare Southampton! Quanti sogni in quella mente giovanile; quanti speranze in quel cuore generoso!

Tutto ciò deve aver pensato l'infelice signora rifacendo la via percorsa dal giovane soldato!

\*

L'Imperatrice assisté alla santa messa alle 8 nella chiesa di Santa Maria a Chislehurst, e partì alle 10 per Southampton. Fra le altre, portava seco tra corone di immortelle, donate dalla Regina per esser deposte sulla croce posta dai compagni d'arme del Principe. La Regina aveva già fatto deporre il 16, onomastico del Principe, sulla sua tomba una corona di violette. Un'altra corona di camille, di mughetti e di violette era stata deposta dalle mani gentili della principessa Beatrice.

Il principe e la principessa di Galles si recarono lunedì a salutare l'Imperatrice, che trovarono con Sabine e Fra' colis, i due bambini del duca e della duchessa di Mouchy.

Inoltre il Governo deve domandare alla Dieta un certo potere discrezionale nell'eseguire le leggi di maggio. E certo che un simile progetto incontrerebbe opposizione anche da parte del Centro, che, nel 1878, per far fallire un modus vivendi possibile, domandava al governo l'impossibile, cioè un trattato di pace formale, solenne.

PARIGI, 27. — Hartmann, parlando con un redattore del Voltaire, rinnovò la smentita data al giornale Central News; disse che non pensa di lasciare l'Inghilterra, respinge la qualifica di nichilista data al suo partito, e dichiarò di essere socialista.

BELGRADO, 27. — Il gen. Protic fu dispensato dal suo posto di primo aiutante di campo del Principe, e fu posto in disponibilità.

PETROGRAD, 26. — Dopo ordine dell'ammiraglio il professore Martens tenne a Crostade una conferenza sull'Asia centrale: disse che la marcia dei russi fu cagionata dalle rapide corsa delle tribù nomadi. Un conflitto anglo russo sarebbe una grande avventura: è necessaria una soluzione amichevole nella questione asiatica. L'uditore era composto specialmente di ufficiali di marina russi i che applaudirono il discorso.

BERLINO, 27. — In seguito ad un'ordine imperiale il Montore dell'Impero pubblica il testo francese dei telegrammi scambiati fra gli Imperatori di Germania e di Russia. Il telegramma dello Czar a Guglielmo congratulandosi per il giorno della nascita, dice: io conto più che mai sulla tua amicizia e costante amicizia di Guglielmo, come quasi può contare sulla mia nel mantenimento dei buoni rapporti fra le due nazioni che hanno interessi comuni.

Il telegramma di Guglielmo indirizzato allo Czar ringraziava della nuova prova d'amicizia che è necessaria per il benessere delle due nazioni, e per mantenere la pace d'Europa. Secondo il telegramma di Guglielmo, il seguito del brindisi dello Czar dice: Vi ritrovo dei sentimenti che ci uniscono da lunghi anni e che contribuono a mantenere le buone relazioni fra i nostri paesi e la pace d'Europa malgrado le guerre parallele. Questi sentimenti furono espressi ufficialmente e resteranno scolpiti nel cuore del vostro migliore amico.

ESTRAZIONE DEL 27 marzo

VENEZIA 43 45 38 71 50

BARI 87 61 59 9 37

FIRENZE 26 44 10 78 75

MILANO 19 46 43 7 35

NAPOLI 53 22 79 11 83

PALERMO 81 24 88 63 27

ROMA 10 36 31 16 56

TORINO 1 37 66 85 2

## CORRIERE DELLA SERA

29 marzo

FILOSERA

Inform

**LE INSERZIONI** dall'Estero per il nostro giornale  
si ricevono esclusivamente presso  
Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT Parigi, 21  
Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C.  
139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght)

### Successo Immenso!! Bisogna provarlo per credere!!

Il Caffè della Guadalupa è di gusto eguale al Moka, è sano ed economizza tre volte il prezzo dell'altro caffè. — La vendita straordinaria che se ne fa in tutte le parti d'Italia attesta la buona qualità ed il sommo vantaggio che presenta questo genere, nessuno deve astenersi dal farne prova. Per 5 chilogrammi almeno costa L. 1.50 il chilogramma franco d'imballaggio. Ed ai compratori di 20 chilogrammi anche franco di porto. **Invia l'importo a Paradisi Emilio, Via S. Secondo, 22, TORINO.**

### HAIRS' RESTORER RISTORATORE DEI CAPELLI

MAZZONALE

Preparazione del chimico-farmacista A. GRASSI — BRESCIA  
Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore non è una tinta, non magre, non torba, non macchia la pelle o la biancheria; non bisogna lavorare o di grattare i capelli né prima, né dopo la sua applicazione, né per certamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore, riprendendo ordinatamente quella parte di materia colorata che serve di formare nella loro sostituzione costituita per malattia, per età avanzata e per altre cause essenziali all'estinguersi al medesimo il loro colore primitivo nero, castagno, biondo, ecc. Impedisce la caduta, promuove la crescita, e la forza e dona ai capelli il lucido e la brillantezza della giovinezza.

Distrugge inoltre le pellicole e guarisce le malattie entitate della testa senza far male, e merita di essere preferito ad ogni altro preparato che travasa per pericolo, tanto per la sua efficacia come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per l'economia della spesa.

Prezzo della bottiglia con l'istruzione L. 3  
IN BRESCIA si vende esclusivamente dal preparatore A. GRASSI  
IN PADOVA da Antonio Bedon Profumiere Via S. Lorenzo, e da  
Edoardo Faggiani Parrucchiere Piazza Cavour.

AVVERTENZA. — Trovandosi in commercio altri liquidi che si spaccano sotto questo nome, ma che non hanno nulla di comune col Ristoratore dei capelli preparato dal sovvertito, e si raccomanda ai consumatori di salgere che ogni fabbrica porta impressa la Morsa di fabbrica come la presente, tanto nell'etichetta quanto sulla fascia e capsule nonché in firma del preparatore.

Tanto l'efficacia quanto il Marco di fabbrica qui segnato, sono stati depositati sotto l'egida della Legge, a contrastarli a tranne paesi a terminali dell'Art. 3 della Legge 26 Agosto 1863 N. 4170.

A. GRASSI

### CANESTRINI prof. G.

### Manuale di Apicoltura Razionale

con incisioni

In volume in-12 - Padova 1875. — L. 2.50

Osservatorio Astronomico  
DI PADOVA

28 marzo 1880

A mezz'ora vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 55. An-

Tempo medio di Roma ore 12 m. 7.28

OSSERVATORI METEOROLOGICI

eseguite a P. allezzi di m. 17 dal quale

e di m. 30.7 dal livello medio del mare

27 marzo 9 ant. 8pm. 9pm.

Bar. a 0°-mili. 761.2 760.1 761.2

Term. const. + 6.0 + 12.4 + 9.5

Tens. del va-  
pore aq. 5.82 6.29 7.57

Umidità relat. 76 69 85

Btr. del vento. N ESE ESE

Vel. chil. ora-  
ria del vento 11 12 3

Stato del cielo. nuvol. nuvol. nuvol.

Dalle 9 ant. del 21 alla 9 ant. del 28

Temperatura massima + 12.5

minima + 6.0

ACQUA CADUTA DAL CIELO

dalle 9 p. del 27 alla 9 a. del 28 m. 0.1

29 marzo

Tempo m. di Padova ore 12 m. 4.8.42

Tempo m. di Roma ore 12 m. 7.8.9

28 marzo 9 ant. 8pm. 9pm.

Bar. a 0°-mili. 762.1 760.7 761.0

Term. const. + 9.3 + 14.5 + 9.3

Tens. del va-  
pore aq. 7.35 5.62 6.78

Umidità relat. 84 46 77

Btr. del vento. N SE SSE

Vel. chil. ora-  
ria del vento. 8 7 17

Stato del cielo. nuvol. nuvol. sereno

Pal. marziale del 28 alle 9 ant. del 29

Temperatura massima + 14.5

minima + 3.8

BULLETTINO COMMERCIALE

VENZIA, 27. Rendita Ital. god. da 1.

Auglio 1880 89.60 89.65.

Id. 1° gennaio 91.75 91.80

1° febbraio 92.05 92.08.

1° marzo 92.02 92.05.

Sala. Mercato discreto. M. 100

Grant. Mercato fiacco: prezzi  
firmi e sostenuti.

LIONE, 26. Sala. Mercato abbastanza  
attivo, prezzi più limitati.

Prezzo L. 15

### MALATTIE DI STOMACO, DIGESTIONI DIFFICILI PASTIGLIE POLVERE DI PATERSON

AL BISMUTHO E MAGNESIA  
DIPLOMA DI MERITO ALL'ESPOSIZIONE DI VENEZIA.

Queste Pastiglie e Polvere antiacidic, digestive, curative nei mali di stomaco, mancanza d'appetito, digestioni laboriose, agrezza, vomiti, flatulenza, coliche; esse regolizzano le funzioni dello stomaco e degli intestini.

Aut. DETTRAN, Variazia, via de Strasbourg, 19, a Parigi, e nelle principali Farmaci dell'Europa.

Prezzo: Parigi, L. 1. — Pastiglie, L. 1.

ACQUA TONICA DICQUEMARE

Chimico - Rouen

Aiuta, la cresciuta dei capelli, ne impedisce lo scolorimento e li rinvigorisce.

L. 3 la boccetta.

TERAZZA pr. DOMENICO

TRATTATO IDRAULICA PRATICA

TERZA EDIZIONE

Deposito a Parigi, rue d'Ugny, 24.

in Torino, alla Agenzia D. Moneti.

Prezzo L. 1. —

### Farmacia della Legazione Britannica

Via Ternabuoni, con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE

### NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una tinta, ma siccome agisce direttamente sui bulbi dei medesimi gli dà a grado tale forma che riprendono in poco tempo il loro colore naturale; ne impedisce ancora la caduta e promuove lo sviluppo, dandone il vigore della giovinezza. Serve inoltre per levare la forfora e togliere tutte le impurità che possono essere sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per queste sue eccellenze prerogative le si raccomanda a quelle persone che o per malattia o per età avanzata, oppure per qualche circostanza avessero bisogno di usare pei loro capelli una sostanza che li rendesse al primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido dà il colore che avevano nella loro naturale robustezza e vegetazione.

Prezzo: la bottiglia fr. 2.50

Si spedisce dalla suddetta farmacia dirigendone le domande eccezionali pagate da vaglia postale. Si trovano in Padova presso le farmacie CERRATO, F. ROBERTI, da PIANESE e MAURO, CORNELIO, da SIOV, MAZZOCCHI parrucchiere al Duomo e da G. MERATI profumiere in Via del Gallo; a Venezia Zampironi, Piveita, Ongarato e Ponci; a Vicenza da Valeri; a Recaro da Dal Lago; a Verona da Frizzani, Emanueli; a Udine da Fabris e Filippini.

13.24

### P. MANFRIN

### L'ORDINAMENTO delle Società in Italia

Padova, in-12. — Lire 4

### Pubblicazioni della Tipografia Edit. F. SACCHETTO, Padova

### BRUNAIA PROF. F.

(Biblioteca Medica)

### Fisiologia degli Istinti

in-12 - Lire 1.00

### L'educazione degli Istinti

in-12 - Lire 1.00

### Fisiologia dei Colori

in-12 - Lire 1.00

### LLUMIGNE PROF. A.

IL

### Lingaggio degli animali

in-12 - Lire 1.00

### ZOMBONO PROF. C.

L'Uomo Bianco

L'Uomo di Colore

in-12 - Lire 1.00

### BELLAVITE prof. LUIGI

CONTINUAZIONE DELLE NOTE ILLUSTRAVE E CRITICHE

AD USO

DELLA SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE D'ITALIA

Parti due, con Medici Ravasi

Lire QUATTRO - Padova, in-12 - QUATTRO Lire

### CODICE CIVILE DEL REGNO

DELLA SERA

CONTRATTO DI MATRIMONIO

L. 1 - Padova, 1876, Sig. F. Sacchetto - L. 1

### GUIDA DI PADOVA

sui suoi principali contorni

INCISIONI, VEDUTE E PIANTE

Padova, in-12 - L. 1

### PETROLI, PETRICO

IL DISEGNO

ELEMENTARE E SUPERIORE

DELLA SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE D'ITALIA

Parti due, con Medici Ravasi

Lire QUATTRO - Padova, in-12 - QUATTRO Lire

PADova - F. SACCHETTO - PADova

PADova, Tip. Sacchetto, 1880

17. Mostrazione di U. — 18. DRIADA

18. Mostrazione di U. — 19. DRIADA

19. Mostrazione di U. — 20. DRIADA

20. Mostrazione di U. — 21. DRIADA

21. Mostrazione di U. — 22. DRIADA

22. Mostrazione di U. — 23. DRIADA

23. Mostrazione di U. — 24. DRIADA

24. Mostrazione di U. — 25. DRIADA

25. Mostrazione di U. — 26. DRIADA

26. Mostrazione di U. — 27. DRIADA

27. Mostrazione di U. — 28. DRIADA

28. Mostrazione di U. — 29. DRIADA

29. Mostrazione di U. — 30. DRIADA

30. Mostrazione di U